PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

POLITICHE GIOVANILI
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Mod. A2 PGZ

Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

AVN_1_ 2018

2. Titolo del progetto

RIVIS(i)TIAMO L'ALTA VAL DI NON

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Giorgia
Cognome	Linardi
Recapito telefonico	3292267085
Recapito e-mail	giorgia.linardi@kaleidoscopio.coop
Funzione	Coordinatrice

4. Soggetto proponente
4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune
Associazione (specificare tipologia)
Comitato/gruppo organizzato locale
Gruppo informale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
Pro Loco
X Altro (specificare) Tavolo del confronto e della proposta

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

POLITICHE GIOVANILI
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

5. Soggetto responsabile **5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?**
Comune
Associazione (specificare tipologia)
Comitato/gruppo organizzato locale
X Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
Pro Loco
Altro (specificare)

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

Kaleidoscopio s.c.s.

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Povo- Romeno

6. Collaborazioni
6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

X SI
NO

6.2 Se si, con quale tipologia di soggetti?
Comune
X Associazione (specificare tipologia) culturali, sportive
Comitato/gruppo organizzato locale
X Gruppo informale
Cooperativa
X Oratorio/Parrocchia
X Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
X Istituto scolastico
X Pro Loco
Altro (specificare)

7. Durata del progetto
7.1 Qual è la durata del progetto?

X Annuale
Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:		
Progettazione	Data di inizio 11/01/2018	Data di fine 31/01/2018
Organizzazione delle attività	Data di inizio 16/04/2018	Data di fine 30/12/2018
Realizzazione	Data di inizio 03/09/2018	Data di fine 30/12/2018
Valutazione	Data di inizio 05/11/2018	Data di fine 20/01/2019

8. Luogo di svolgimento
8.1 Dove si svolge il progetto?

Sanzeno, Romeno, Dambel, Cavareno, Don-Amblar, Fondo, Sarnonico, Ronzone, Malosco, Ruffrè-Mendola, Castelfondo

9 Ambiti di attività **9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?**
La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività
La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus
X Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità
L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche
X Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo
Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione
Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali
Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10. Area tematica **10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?**
Cittadinanza attiva e volontariato
Arte, cultura e creatività
Musica e danza
Teatro, cinema e fotografia
Tecnologia e innovazione
X Educazione e comunità
Sport, salute e benessere
Economia, ambiente e sostenibilità
Conoscere e confrontarsi con il mondo
Altro (specificare)

11. Obiettivi generali: **11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?** *Obiettivi legati ai giovani*
Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni
Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio
X Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva
Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività
Sostenere la formazione e/o l'educazione
Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità
Sostenere l'orientamento scolastico o professionale
Sostenere la transizione all'età adulta
X Altro (specificare) promuovere la conoscenza del PGZ

Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale
Favorire il dialogo inter-generazionale
X Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
Supportare la genitorialità
Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)
Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)
Altro (specificare)

12. Obiettivi specifici **12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?**
1 Promuovere e sostenere processi comunicativi ed espressivi dei ragazzi, quale azione di cittadinanza attiva.
2 Sperimentare un'organizzazione con divisione e condivisione di compiti, rispetto dei ruoli e sviluppo di apprendimento nella comunità di appartenenza
3 Stimolare processi creativi e apprendimenti interdisciplinari
4 Promuovere il pensiero critico affinché i giovani possano sviluppare una visione personale del mondo e possano altresì trasmetterla al mondo adulto ed ai pari
5 Diffondere la conoscenza del Piano Giovani di Zona, quale strumento di politiche giovanili del territorio

13. Tipo di attività **13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?**
X Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA
X Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA
Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura…)
Eventi (convegni, concerti, ecc)
Visite a istituzioni / confonti - gemellaggi - scambi / campus
Animazione
X Redazione giornalistica/Rivista
Diffusione / promozione informazioni sui giovani
Altro (specificare)

14. Descrizione del progetto **14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati**
I pre adolescenti e gli adolescenti sempre più appaiono distanti dalle comunità e dal mondo adulto e, talvolta, secondo le letture degli adulti, sembrano non possedere identità e interessi chiari e definiti. Vi è una difficoltà diffusa dell'adulto di capire e spesso di 'vedere' al mondo adolescenziale e pre adolescenziale come ad una risorsa e non solo come una fascia problematica, attratta dalla devianza e ribelle, anche se, è sicuramente questa la fase della vita più a rischio nella definizione della propria identità. Questo è il punto da cui nasce l'idea progettuale qui proposta, dal quale muovono spinte differenti che però mirano a rendere i ragazzi pre adolescenti ed adolescenti, maggiormente consapevoli ed attivi nella propria comunità di appartenenza. Emerge il bisogno, invece, dei giovani di ritrovare uno spazio dentro il quale possano fare esperienze ed in cui venga loro data la possibilità di esprimere sé stessi e di mettere a conoscenza pari ed adulti del loro punto di vista, di ciò che li appassiona o di ciò che, invece, percepiscono molto lontano da loro e dalla loro vita. Inoltre sembra importante trasmettere ai ragazzi strumenti comunicativi funzionali ed efficaci per diffondere all'esterno il loro pensiero e le loro competenze. Appare altresì importante permettere ai giovani di entrare in contatto diretto con il Piano Giovani di Zona, affinché riescano a percepire le politiche giovanili come uno strumento messo loro a disposizione e che permette di sperimentarsi e di fare esperienze che possono arricchire il loro percorso di crescita e di passaggio verso l'età adulta. Trasversalmente a tali bisogni, preme precisare che la proposta progettuale tende a voler creare un ambiente socializzante e propositivo, entro il quale tutti i giovani del territorio possano trovare uno spazio sociale.

14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

La presente proposta progettuale mira a coinvolgere un gruppo di ragazzi del territorio dell'Alta Val di Non in un percorso di ideazione e creazione di una rivista che approfondisca le esperienze delle politiche giovanili, e del Piano Giovani in particolare, ma anche tematiche di interesse generale che coinvolgano il mondo giovanile.
Il progetto permetterà ad un gruppo di circa 20 ragazzi di approfondire il tema della comunicazione, attraverso un percorso formativo e laboratoriale. Si prevede di creare due gruppi di ragazzi partecipanti, suddivisi in base alla fascia d'età; questo per rispettare le diverse maturità e per permettere l'utilizzo di tecniche e strumenti consoni allo sviluppo culturale, personale e sociale dei ragazzi. Per quanto riguarda il coinvolgimento dei ragazzi, oltre alla promozione puntuale sull'intero territorio, si prevede di attivare strategie di sensibilizzazione differenti per i due diversi gruppi. I ragazzi tra i 15 ed i 19 anni, verranno individuati all'interno di associazioni territoriali e in gruppi formali ed informali già coinvolti in percorsi comunitari. Per quanto riguarda, invece, il target tra gli 11 ed i 14 anni, si prevede di coinvolgere alcuni ragazzi della scuola secondaria di primo grado che già aderiscono a Spazio Aperto, ossia uno spazio di supporto e socializzazione in orario extrascolastico creato di concerto tra l'Istituto Comprensivo Revò Fondo, la Comunità di Valle e la cooperativa Kaleidoscopio.
Preme precisare che, seppur il progetto abbia come risultato atteso la creazione di una rivista che sia dei giovani e per i giovani, e pertanto si punti alla trasmissione di tecniche comunicative, la presente progettualità persegue in maniera forte gli obiettivi trasversali di partecipazione attiva dei ragazzi, socializzazione, pensiero critico e cittadinanza attiva.
RIVIS(i)TIAMO L'ALTA VAL DI NON sarà coordinato e direttamente gestito da un educatore della cooperativa Kaleidoscopio (compenso 20,86 € x 64h)con il supporto di una pubblicista, una giovane residente a Romeno, che scrive sul giornale L'Adige (compenso 20,86€ x 30 h). Le due figure avranno un ruolo ed un coinvolgimento differente nei gruppi.
All'educatore verrà affidato il compito di coinvolgimento e supporto ai ragazzi, raccordo tra i gruppi e con il redattore; stimolo, anche creativo, ed eventuale accompagnamento nella raccolta delle informazioni e nella stesura delle stesse.
Alla pubblicista, invece, si richiederà di svolgere un percorso formativo e laboratoriale sulla comunicazione e le tecniche giornalistiche e di seguire in maniera puntuale la redazione e la realizzazione della rivista. Il redattore deve possedere anche capacità relazionali che gli permettano di collaborare con ragazzi tra gli 11 ed i 19 anni. La pubblicista è stato identificata in Chiara Smadelli, mentre Guido Smadelli farà il direttore della testata e la registrerà presso il tribunale di Trento, oltre che ad essere responsabile personalmente di ciò che verrà pubblicato sul giornalino.
Avrà contatti continui con la redazione, con la funzione di controllo e supervisione sui contenuti, e sarà a disposizione della redazione. Si è calcolato un importo di 675 € (45€ x 15 h).
L'avvio delle attività si prevede nel mese di settembre, un momento in cui si promuoverà la progettualità, raggiungendo i ragazzi anche nei gruppi o associazioni di cui fanno parte, nonché all'interno di Spazio Aperto. Si raccoglieranno le adesioni al progetto e quindi si andranno a comporre i due gruppi che successivamente andranno a formare la redazione della rivista.
Tra i mesi di ottobre e novembre i partecipanti, suddivisi nei due gruppi se necessario, saranno coinvolti in tre incontri formativi di due ore ciascuno condotti dal giornalista, in cui verranno approfonditi: le diverse tipologie di notizia e le relative modalità di raccolta delle informazioni; le tecniche giornalistiche utili alla costruzione di una rivista; l'importanza del senso critico; competenze specifiche sui diversi supporti editoriali (cartaceo, on line, video, ecc.) e sulle diverse componenti di una redazione giornalistica (critico, reporter e fotoreporter, cronista, ecc.).
Al termine del percorso teorico si prevede un momento assembleare, in cui, si andrà a formare una vera e propria redazione giornalistica, condividendo quindi compiti, ruoli e idee da sviluppare.
Allo stesso tempo la redazione sceglierà il supporto editoriale mediante il quale intende diffondere la rivista sul proprio territorio.
La fase seguente vedrà poi i ragazzi coinvolti, in autonomia o in piccolo gruppo e in accordo con la redazione, nell'approfondire temi specifici; raccoglieranno testimonianze, svolgeranno interviste e lavoreranno alla stesura degli articoli.
Nell' ultima fase la redazione si riunirà nuovamente per definire editing, impaginazione, pubblicazione e modalità di diffusione della rivista.
Successivamente si prevede un momento di presentazione alla cittadinanza della rivista e del lavoro svolto, nonché la diffusione sul territorio.
Il progetto, oltre alle spese delle risorse umane impiegate, prevede spese per beni usurabili(cancelleria) ed eventuali spese di stampa se la redazione deciderà di avvalersi del supporto cartaceo per la diffusione della rivista.
Verrà stampato il giornalino, il costo è calcolato su 1 copia cartacea inviata ad ogni famiglia residente. Le famiglie residenti nei Comuni del Piano Giovani Alta Val di Non sono 3653 (dato ISPAT, anno 2016), 1100€.

14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi
I risultati attesi di tale progetto sono: - Aumento del senso di appartenenza alla propria comunità - Diffusione della rivista quale strumento che stimoli giovani ed adulti a 'leggere' in maniera più completa il mondo giovanile - Costruzione di una redazione giornalistica formata da ragazzi tra gli 11 ed i 19 anni - Acquisizione di tecniche comunicative efficaci - Maggiore conoscenza delle azioni rivolte ai giovani sul territorio

14.4 Abstract
Il progetto prevede il coinvolgimento di giovani in un processo teorico ed esperienziale affinché possano sviluppare partecipazione attiva, dando valore ed importanza al proprio punto di vista ed alla propria voce. I ragazzi saranno accompagnati nella creazione di una redazione giornalistica e nelle successive fasi di ideazione e costruzione di una rivista, creata da articoli sulle politiche giovanili e di approfondimento di temi che coinvolgono i giovani.

15. Target **15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?** **Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verrano coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.**
Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
Adolescenti 15-19 anni
Giovani 20-24 anni
Giovani 25-29 anni
Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
X Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero organizzatori 5

15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto? Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto
X Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
X Adolescenti 15-19 anni
Giovani 20-24 anni
Giovani 25-29 anni
Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
X Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero partecipanti attivi 20

15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico
X Tutta la cittadinanza
Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
Adolescenti 15-19 anni
Giovani 20-24 anni
Giovani 25-29 anni
Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero fruitori 200

16. Promozione e comunicazione del progetto **16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto**
Nessuna comunicazione prevista
X Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
Bacheche pubbliche
Cartelloni/manifesti/locandine/volantini
X Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)
Lettere cartacee
X Passaparola
X Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)
Telefonate / SMS
X Altro (specificare) Diffusione della rivista

17. Valutazione **17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?**

X SI
NO

17.2 Se sì, quali?
1 Monitoraggio e valutazione del percorso esperienziale da parte dei partecipanti attivi
2 Monitoraggio e valutazione da parte del soggetto responsabile e dei soggetti istituzionali coinvolti
3 Confronto valutativo con il tavolo del confronto e della proposta
4
5

18. Piano finanziario del progetto
18.1 Spese previste

Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€ 0,00
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)	€ 0,00
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare) snack e bevande per incontri gruppo giornalino	€ 300,00
4. Compensi n.ore previsto Direttore del giornalino, collaborazione occasionale tariffa oraria forfait 675,00	€ 675,00
4. Compensi n.ore previsto educatore tariffa oraria forfait 1335,04	€ 1335,04
4. Compensi n.ore previsto pubblicista, collaborazione occasionale tariffa oraria forfait 625,80	€ 625,80
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€
6. Viaggi e spostamenti	€
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€
8. Tasse / SIAE	€
9. Rimborsi spese (specificare)	€
10. Assicurazione	€ 300,00
11. Altro 1 (specificare) costo stampa giornalini	€ 1100,00
12. Altro 2 (specificare) registrazione presso il Tribunale di Trento (tassa più marche da bollo da allegare)	€ 200,00
13. Altro 3 (specificare)	€ 0,00
14. Altro 4 (specificare)	€ 0,00
15. Valorizzazione attività di volontariato	€

Totale A: € 4535,84

18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€ 0,00
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€
4. Incassi di vendita	€

Totale B: € 0,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B)	€ 4535,84

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comuni afferenti al PGZ	€ 2286,95
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

Totale: € 2286,95

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 4535,84	€ 2286,95	€ 0,00	€ 2248,89
percentuale sul disavanzo	50.4195 %	0 %	49.5805 %